



## PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi  
Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità

### Il mercato del lavoro in provincia di Ravenna. Anno 2021

Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro -

Elaborazione: Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità – Provincia di Ravenna

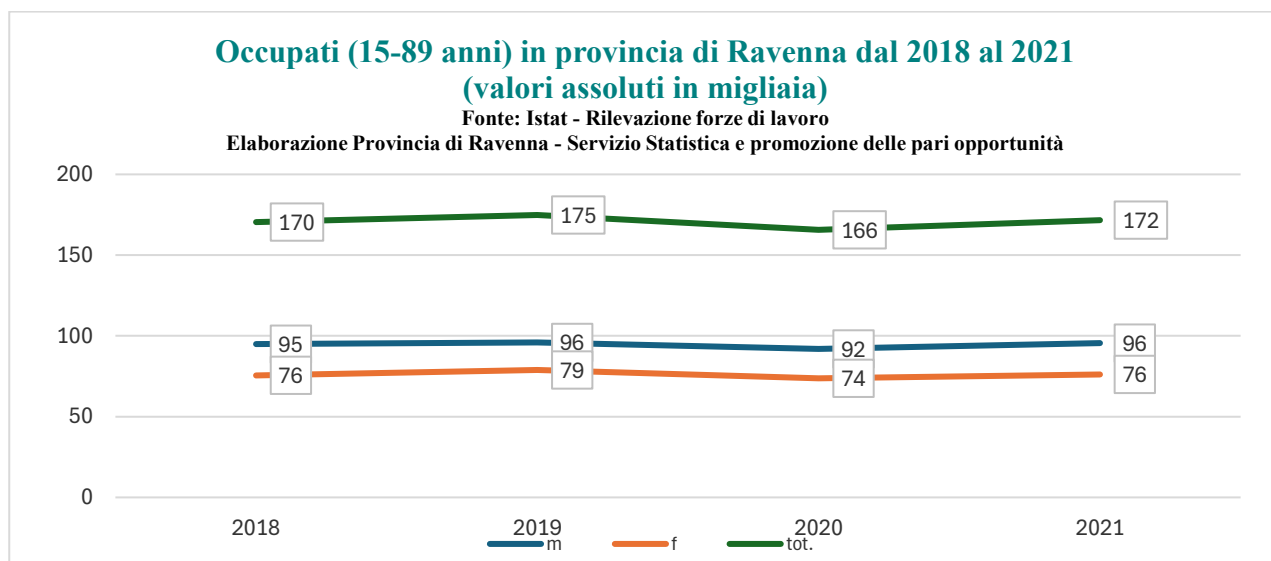
L'analisi presentata dal Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità della Provincia di Ravenna mira a commentare i dati diffusi in forma aggregata con dettaglio territoriale: provincia di Ravenna media anno 2021 da parte di Istat, relativi alla Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL).

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro rappresenta la fonte di informazione statistica da cui vengono derivate le stime ufficiali degli occupati e dei disoccupati del mercato del lavoro. La rilevazione sulle forze di lavoro è regolamentata a livello europeo ([Regolamento Ue 2019/1700](#) del Parlamento europeo e del Consiglio) e rientra tra quelle comprese nel Programma statistico nazionale, che individua le rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

Fonte: [Il mercato del lavoro. IV trimestre 2021. – Istat](#)

La provincia di Ravenna a fine 2021 presenta una popolazione residente con più di 15 anni di età di 339 mila unità circa, di cui il 51,5% donne. Risultano 172 mila occupati, 11 mila disoccupati e 101 mila inattivi (persone che non cercano occupazione). (Tav.1)

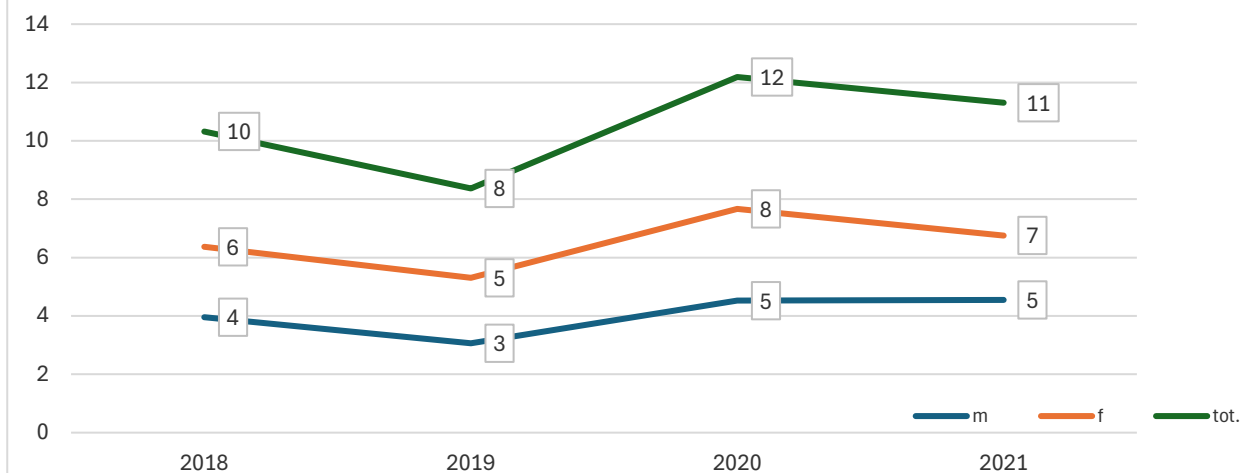
I dati 2021 relativi alle forze lavoro, rispetto al 2020, mostrano una situazione in ripresa che vede il numero degli occupati in aumento (+3,6%) ed in riduzione sia i disoccupati (-7,2%) che gli inattivi (-4,8%). I segnali positivi del 2021 riflettono in parte il rimbalzo dopo il blocco delle attività nel 2020; tuttavia, la presenza di attività ancora chiuse o non completamente operative a causa del Covid limita la ripresa del mercato del lavoro, che resta inferiore ai livelli pre-pandemici. Nonostante il recupero, dopo il fermo delle attività economiche a causa della pandemia, la situazione resta ancora lontana dai livelli pre-pandemia del 2019: gli occupati restano inferiori dell'1,8%, i disoccupati risultano più elevati (+35,1%) e gli inattivi sono ancora lievemente in calo (-0,3%). (Tav.2b)



### Disoccupati (15-89 anni) in provincia di Ravenna dal 2018 al 2021 (valori assoluti in migliaia)

Fonte: Istat - Rilevazione forze di lavoro

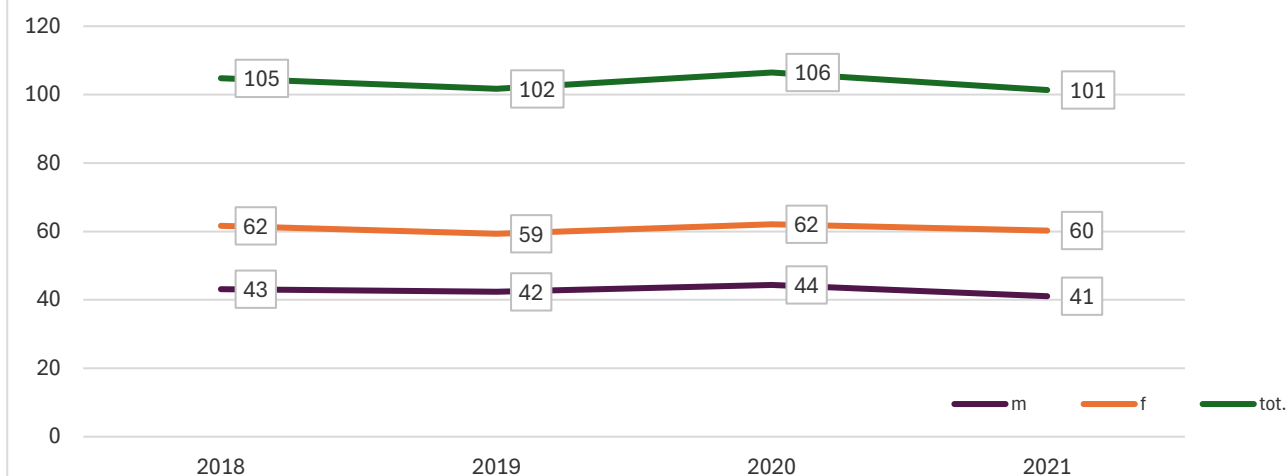
Elaborazione Provincia di Ravenna - Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità



### Inattivi (15-74 anni) in provincia di Ravenna dal 2018 al 2021 (valori assoluti in migliaia)

Fonte: Istat - Rilevazione forze di lavoro

Elaborazione Provincia di Ravenna - Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità



In dettaglio, nella media dei dodici mesi, l'occupazione complessiva in provincia di Ravenna recupera circa 6.000 unità, seppur non tornando ai valori del 2019. Aumentano del 3,9% gli uomini e del 3,3% le donne occupate (+3.600 uomini e +2.400 donne). (Tav.2a e 2b)

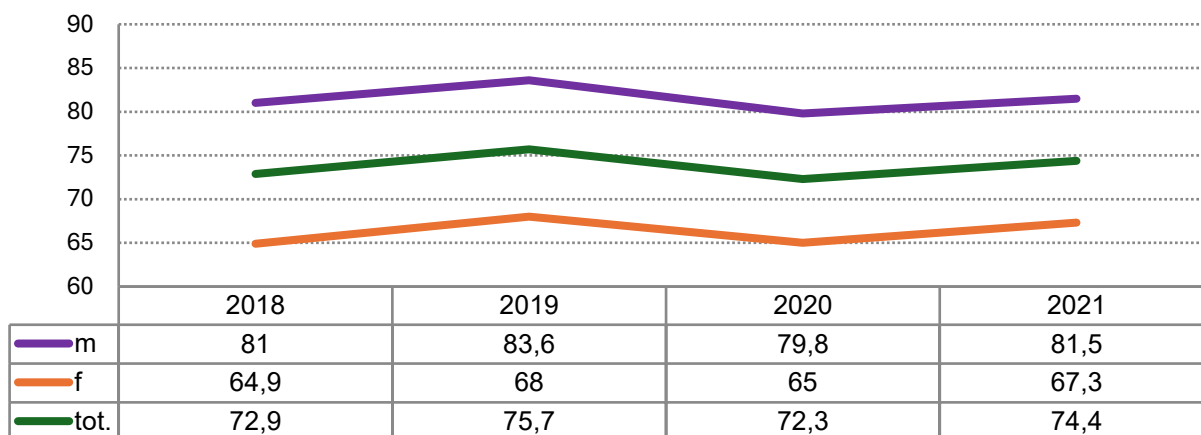
L'aumento complessivo degli occupati nel 2021 è determinato prevalentemente dai lavoratori dipendenti (+4,4% rispetto all'anno precedente), mentre la componente degli autonomi ha una crescita più limitata (+1,2%). Le variazioni rispetto al 2019 mostrano un gap ancora da colmare (-1,9% i dipendenti e -1,4% gli autonomi). (Tav.3)

Nell'analisi dei settori di attività, risulta in ripresa l'agricoltura (rispetto al 2020: +21,4%, pari a circa 1.900 persone in più; e in pieno recupero rispetto al 2019: +27,9%, pari a circa 2.300 persone in più) e il settore del commercio, alberghi e ristoranti (+19,7% rispetto al 2020 e +3,6% rispetto al 2019). Il comparto dell'edilizia registra un incremento del 21,4% (circa 1.800 occupati in più), grazie a provvedimenti quali bonus e agevolazioni, ma i livelli del 2019 risultano ancora lontani (-6,5%). Risultano invece in flessione il comparto industriale in senso stretto (-5,8% rispetto al 2020; -2,6% rispetto al 2019) e quello delle altre attività di servizi (-1,9% rispetto al 2020; -6,3% rispetto al 2019). (Tav.4)

Il tasso di occupazione (20-64 anni), pari a 74,4%, risulta più alto sia rispetto al nazionale (+11,7 p.p.), che al regionale (+0,9 p.p.). Anche i rispettivi tassi, sia maschile che femminile, registrano valori ben superiori agli altri ambiti (0,5 e 1,2 sono le differenze con i tassi regionali; 9,1 e 14,1 con quelli nazionali). Risultano in aumento rispetto all'anno 2020, ma non raggiungono ancora i valori del 2019. Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M) (-14,2). (Tav.5)

#### Tasso di occupazione (20-64 anni) per genere in provincia di Ravenna.

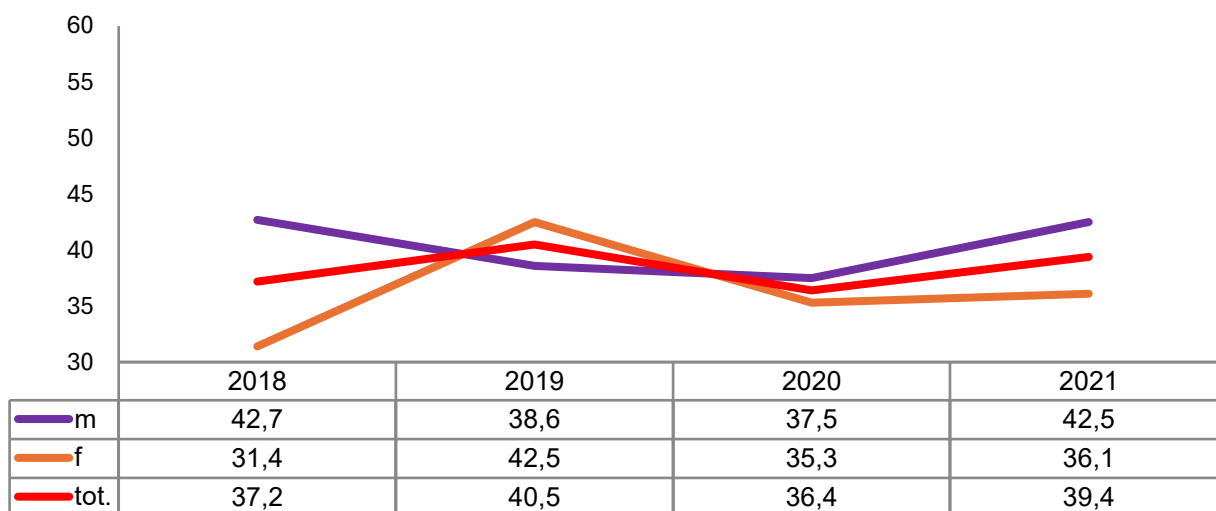
Anni 2018-2021. Valori percentuali.



Il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) mostra un incremento ancor più marcato (+3 p.p.; da 36,4% a 39,4%), riportando una variazione nella differenza di genere pari a -4,1 con livelli di occupazione femminile in leggero aumento (+0,8 p.p. rispetto al 2020, ma -6,4 p.p. rispetto al 2019) e maschile in forte aumento (+4,9 p.p.), tanto da registrare un +3,9 p.p. rispetto al 2019. (Tav5)

#### Tasso di occupazione (15-29 anni) per genere in provincia di Ravenna.

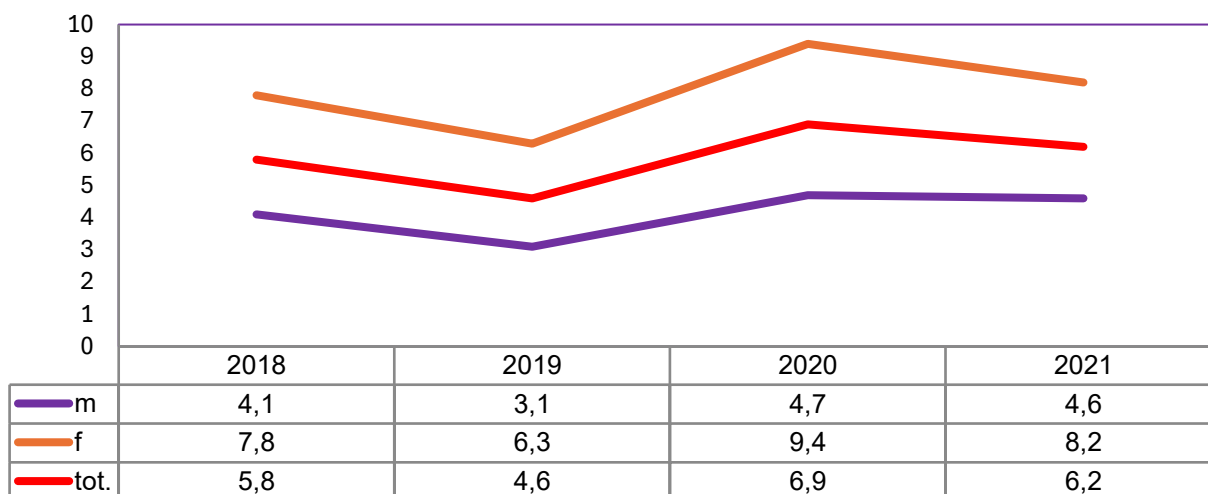
Anni 2018-2021. Valori percentuali.



Il tasso di disoccupazione (6,2%) risulta più alto del regionale (+0,7), ma inferiore al nazionale (-3,3) ed ancora lontano dal tasso del 2019 (4,6%), ed in calo rispetto al 2020 (-0,7 p.p.). Ad incidere sul totale, la diminuzione di -1,3 p.p. del tasso di disoccupazione femminile, che passa da 9,4% a 8,2%. Il bilancio degli effetti prodotti dal Covid-19 sul mercato del lavoro femminile vede infatti, rispetto al 2020, circa 900 lavoratrici in meno in cerca di occupazione (-11,9%). Il tasso di disoccupazione maschile, invece, rimane pressoché invariato (4,6%). (Tav6)

### Tasso di disoccupazione (15-74 anni) per genere in provincia di Ravenna.

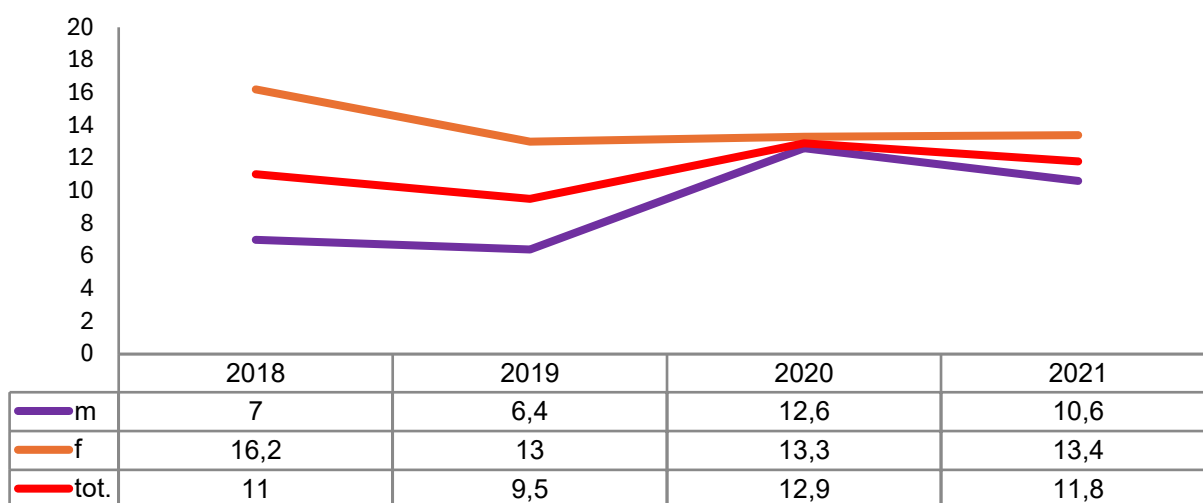
Anni 2018-2021. Valori percentuali.



Il tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) si presenta in miglioramento, risultando in calo di 1,1 p.p. rispetto all'anno precedente (da 12,9% a 11,8%), con la componente femminile pressoché stabile e quella maschile in diminuzione di 2,1 p.p. passando da 12,6% a 10,6%, ma ancora da colmare il divario rispetto al 2019. (Tav6)

### Tasso di disoccupazione (15-34 anni) per genere in provincia di Ravenna.

Anni 2018-2021. Valori percentuali.



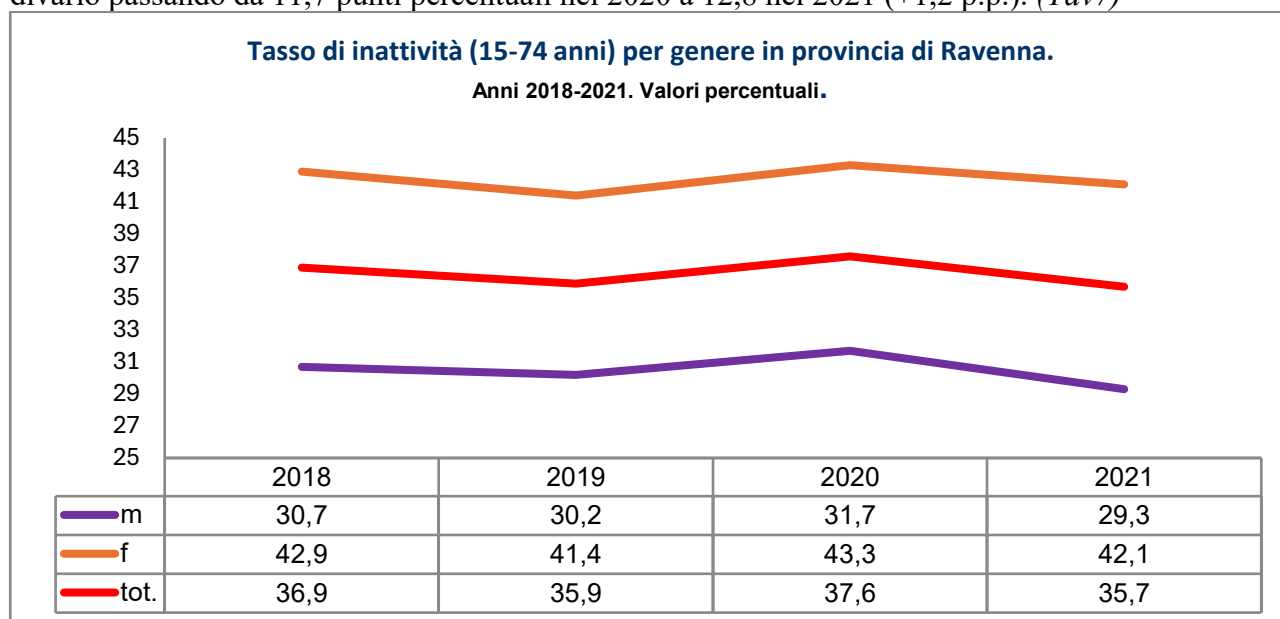
In provincia di Ravenna, nel 2021 si registra una diminuzione complessiva degli inattivi tra i 15 e i 74 anni. Rispetto al 2020 il calo è di circa 5,1 mila persone (-4,8%), mentre rispetto al 2019 la riduzione è più lieve, pari a circa 300 unità (-0,3%).

La diminuzione risulta più accentuata tra gli uomini:

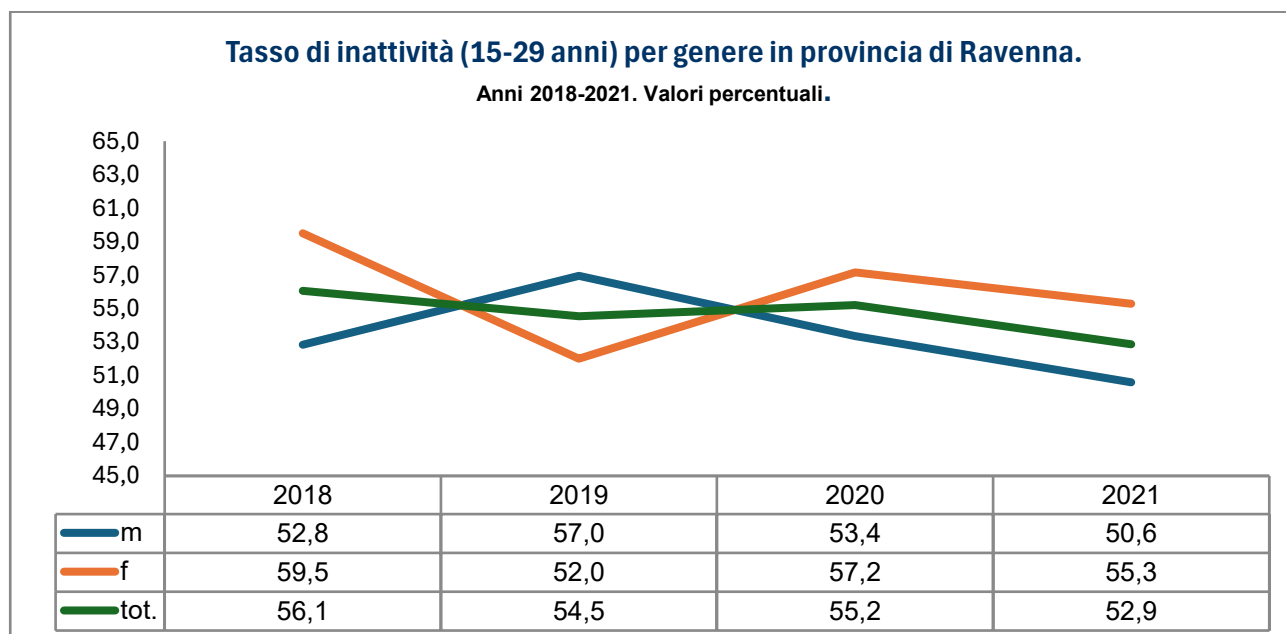
- rispetto al 2020 si conta un calo di circa 3,3 mila inattivi (-7,4%);
- rispetto al 2019 la riduzione è di circa 1,3 mila unità (-3%).

Per le donne, la flessione rispetto al 2020 è di circa 1,8 mila unità (-2,9%). Tuttavia, confrontando il 2021 con il 2019, la componente femminile registra un aumento di circa 1.000 unità (+1,6%). (Tav. 2a e 2b). Il tasso di inattività totale (15-74 anni) scende al 35,7%, in diminuzione di 1,8 punti percentuali rispetto al 2020 (quando era pari al 37,6%). Nel complesso, il valore torna su livelli vicini a quelli del 2019.

La riduzione è trainata soprattutto dagli uomini (-2,4 p.p.), mentre per le donne il calo è più contenuto (-1,2 p.p.). Tale dinamica incide sull'andamento della differenza di genere, che vede aumentare il divario passando da 11,7 punti percentuali nel 2020 a 12,8 nel 2021 (+1,2 p.p.). (Tav7)



Il tasso di inattività giovanile (15-29 anni) scende al 52,9%, in diminuzione di 2,3 punti percentuali rispetto al 2020 (quando era 55,2%). La componente maschile registra -2,8 p.p. e quella femminile -1,9 p.p. rispetto all'anno precedente. Nel confronto con l'anno 2019 si registra un miglioramento per la sola componente maschile che registra una diminuzione di -6,4 p.p. Il divario di genere aumenta, passando da 3,8 punti percentuali nel 2020 a 4,7 nel 2021 (+0,9 p.p.), indicando un peggioramento relativo della situazione femminile. (Tav7)



Il 2021 rappresenta un anno di parziale recupero per il mercato del lavoro provinciale, tuttavia, il ritorno ai livelli pre-pandemia non è ancora pienamente raggiunto e il mercato del lavoro risente ancora degli effetti strutturali della crisi sanitaria. Il quadro complessivo mostra segnali di miglioramento, ma evidenzia anche ambiti su cui sarà necessario intervenire per consolidare la ripresa e ridurre i divari esistenti.